



Web Notes

6/11/2008 -

The Guardian: "Italia, bastione d'indifferenza per il digitale"

Siamo troppo "slow" e il nostro social networking si limita soprattutto alle telefonate...

"In quale posto del mondo il cittadino medio passa solo due ore a settimana online?". E' la domanda critica con cui **il Guardian dedica un articolo all'Italia** - definita "bastione dell'indifferenza per il digitale" - e al paradosso che vede la "patria degli inventori di radio e telefono" fare uno scarso utilizzo di Internet.

"Alcuni apprezzano questa sorta di tecnofobia", sottolinea il quotidiano britannico, "e anche i turisti pensano che questo stile di vita a bassa tecnologia sia incantevole". Il quotidiano segnala quindi che, stando alle ricerche svolte dalla **Jupiter Research**, in Italia l'utilizzo medio di Internet "è diminuito tra il 2007 e il 2008".

"Il dato più interessante", si legge, è che "sebbene attualmente in Italia la possibilità di collegarsi a Internet sia più semplice che mai, molti residenti stanno in realtà rifiutando l'allaccio alla Rete".

Sarà: non posso che concordare sul fatto che il governo Berlusconi non ci aiuti, ad abbattere il digital divide e facilitare l'accesso alla Rete (per esempio il Wi-Fi e il Wi-Max sono troppo indietro! Chissà come mai...?). Però ricordiamo ai colleghi inglesi che non ci piace lo stereotipo "solo Slow-Food e mandolino": siamo tra i primi utenti di telefonini al mondo, siamo noti maniaci per i gadget elettronici, e siamo anche tra i maggiori "pirati" di software al mondo...Che vorrà pur dire qualcosa!



Copyright ©2008 La Stampa